



COMUNE DI GAZZO VERONESE
Provincia di Verona

N. 6 Registro delibere

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:Impianto natatorio comunale Le Piramidi. Affidamento in gestione della concessione ed approvazione schema di convenzione

L'anno **duemilaquattordici**, addì **cinque** del mese di **marzo** alle ore **18:00** si è riunito nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito in Sessione **Straordinaria** in seduta Pubblica di **Prima** convocazione **IL CONSIGLIO COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano

Vecchini Andrea	P	Benassi Franco	P
Parolin Nereo	P	QUARTAROLI ALBERTO ALESSANDRO	P
VECCHINI CHIARA	P	LOMBARDI CATERINA FEDERICA	P
Leardini Veronica	P	VECCHINI UGO	P
FILIPPINI MANUEL STEFANO	P	BONINSEGNA GIAMPAOLO	P
Bellani Claudio	P		

Partecipa alla seduta e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale Maria Cristina Amadori

Il Sindaco Andrea Vecchini constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'o.d.g. dell'odierna adunanza.

OGGETTO: Impianto natatorio comunale Le Piramidi. Affidamento in gestione della concessione ed approvazione schema di convenzione

- Il Sindaco- Presidente cede la parola all'ass. Benassi affinché illustri il punto all'o.d.g.;
- Il Sindaco-Presidente si assenta, apre la discussione il Vice Sindaco Bellani;
- Ugo Vecchini: “favorevole, la convenzione precedente è scaduta ed è giusto che si proceda con una nuova gara per poter assegnare la gestione della piscina affinché questa possa riprendere a funzionare”;
- Boninsegna: “favorevole, è necessario evidenziare un aspetto: con la precedente convenzione Sport Management l'impianto doveva essere restituito in perfette condizioni d'uso, come da consegna, salvo la naturale vetustà. Questo non è successo, per riaprire la struttura, lo scorso anno abbiamo spesa 27.000,00 euro di manutenzioni e, ora necessitano 72.000,00 euro per farla funzionare. Raccomando attenzione per la prossima convenzione”;
- Benassi: “prendo atto della volontà espressa dai consiglieri che sono intervenuti prima di me, e spero che il prossimo gestore abbia cura di ciò che gli verrà affidato. La precedente gestione è stata un po' disturbata, questo ha interrotto il buon rapporto tra la stessa e l'amministrazione comunale”;

Boninsegna: “credo che anziché andare a transazione si poteva procedere ed andare a giudizio con il Tribunale, avremmo avuto il riconoscimento dei danni e non avremmo dovuto transare i 160.000,00 euro”.

- Sindaco: “Nessuno gestore si sarebbe presentato con una causa pendente”.

Esauriti gli interventi, il Sindaco invita a votare la sotto riportata proposta di deliberazione in oggetto, su cui ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 sono stati espressi i pareri favorevoli, di regolarità tecnica e contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Gazzo Veronese è proprietario della piscina “Le Piramidi” sita in via Frescà in Correzzo;

CHE l'immobile risulta costituito da una vasca delle dimensioni di mt. 50,00 x 21,00, da una vasca per bambini da mt 10,00 x 6,00, da locali annessi al servizio della piscina, quali locali bagno e docce, locali spogliatoio, un atrio di ingresso e relativi uffici ed impianti tecnologici, con annesso fabbricato bar e zona ristoro, vasca esterna per bambini, scivolo e vasca idromassaggio, nonché di tutte le servitù connesse a tale immobile;

DATO ATTO che nei piani e nei programmi di questa Amministrazione Comunale sono annoverati anche le finalità di promozione e di attuazione di interventi finalizzati all'organizzazione, diffusione e crescita delle attività sportive ed in particolare all'attività sportiva - ricreativa - motoria dei ragazzi in età scolare, attesa la valenza che tale attività assume nella formazione psico-fisica degli stessi;

ATTESO CHE è intendimento dell'Amministrazione Comunale consentire alla collettività di utilizzare a pieno tale impianto per il perseguimento delle finalità di promozione dello sport, in considerazione della grande richiesta che perviene sia da parte di privati che da parte di società e associazioni sportive;

RILEVATO che l'organico del Comune non dispone di risorse umane da poter impiegare in tale servizio nonché di personale adeguato per tale prestazione;

CHE per le problematiche sopra espresse, si rende improcrastinabile procedere all'affidamento in concessione dell'impianto di che trattasi in quanto presenta per l'Amministrazione difficoltà di gestione e che, pur con l'impiego di ingenti risorse economiche, il Comune non riuscirebbe a garantire un accettabile livello di efficienza e di conseguente soddisfazione per l'utenza;

DATO ATTO che è necessario procedere al ripristino della piena funzionalità dell'impianto attraverso, se necessario, dei lavori da realizzarsi in economia o mediante affidamento a terzi, o, eventualmente, farli prendere in carico al gestore affidatario, previa valutazione da parte dell'Ufficio Tecnico;

RITENUTO che l'affidamento del servizio di gestione della piscina è da considerarsi una concessione di servizio, pertanto, soggetta al Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. 163/2006 limitatamente ai dettami dell'art. 30, che prevede al co. 2, che **"Nella concessione di servizi la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Il soggetto concedente stabilisce in sede di gara anche un prezzo, qualora al concessionario venga imposto di praticare nei confronti degli utenti prezzi inferiori a quelli corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile di impresa, ovvero qualora sia necessario assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare. "** ed al CO. 4, che **"Sono fatte salve discipline specifiche che prevedono forme più ampie di tutela della concorrenza "**;

VALUTATO, nel rispetto dei principi sopra richiamati, di voler affidare la gestione dell'impianto secondo la procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e degli artt. 54, 83 e 124 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza, l'individuazione degli operatori economici da invitare alla gara, avverrà mediante pubblicazione del relativo bando di gara;

DATO ATTO che la concessione, considerata la peculiarità della struttura e dell'attività sportiva non può essere affidata per un breve periodo ma almeno per 10 anni, l'importo complessivo, per tutti i dieci anni della concessione a carico del gestore, ammonta ad € 39.000,00, oltre IVA come per legge, salvo più esatta definizione a seguito delle procedure di gara;

ATTESO che l'aggiudicazione della gara sarà effettuata secondo il disposto di cui all'articolo 83 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. - criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

VISTO il Tit. I, art. 149 e succ. del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il d. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Segretario Generale in sede deliberante, ai sensi del Regolamento comunale sui controlli interni, non ha formulato alcun rilievo in ordine all'adozione della presente proposta di deliberazione da parte dell'Organo deliberante perché regolare sotto il profilo dell'osservanza delle norme giuridiche di riferimento.

D E L I B E R A

1. La premessa narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, così come in ogni sua parte approva, lo schema di convenzione disciplinante l'affidamento della gestione della piscina per 10 (dieci) anni decorrenti dall'affidamento della gestione, nel testo che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare l'allegata previsione della spesa necessaria al ripristino della piena funzionalità dell'impianto, predisposta dall'Ufficio Tecnico – Servizio LLPP e Patrimonio e farli prendere in carico al gestore affidatario previa indicazione nel bando e lo schema per il calcolo del canone a base d'asta da versare all'Amministrazione Comunale;
4. Di statuire che l'importo annuale a base d'asta è di € 3.900,00 oltre IVA come per legge, derivante dall'allegato elaborato di calcolo a cura del responsabile del servizio LLPP e Patrimonio, e, quindi, € 39.000,00 oltre IVA per tutti e dieci gli anni a carico del gestore;
5. Di stabilire che, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, la gestione e la responsabilità del procedimento di affidamento della gestione viene assegnata al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, il quale provvederà all'adozione degli atti gestionali di propria competenza, nell'ambito e nel rispetto delle vigenti norme”;

L'esito della votazione proclamato dal Sindaco è il seguente:

- presenti e votanti 11
- favorevoli 11;
- contrari nessuno;
- astenuti nessuno;

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Poi, il Sindaco propone la immediata eseguibilità del provvedimento al fine di accelerare gli atti successivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 11;

Con voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai 11 consiglieri votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 234, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI GAZZO VERONESE
Provincia di Verona

Proposta di deliberazione DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 28-02-2014 avente ad oggetto: *Impianto natatorio comunale Le Piramidi. Affidamento in gestione della concessione ed approvazione schema di convenzione*

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Il sottoscritto Responsabile del servizio competente sulla proposta di deliberazione in oggetto esprime parere di regolarità tecnica:

Gazzo Veronese, addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MARCO NEGRI
f.to MARCO NEGRI

UFFICIO RAGIONERIA

Il sottoscritto Responsabile del servizio competente sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere di regolarità contabile

Gazzo Veronese, addì

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
CARLO MARGOTTO
f.to CARLO MARGOTTO

IL PRESIDENTE

F.to Andrea Vecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Cristina Amadori

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Gazzo Veronese, li 10-03-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Cristina Amadori

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Gazzo Veronese, li 10-03-2014

Il Responsabile del procedimento
f.to Rosa Patrizia Leardini
